



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 17 aprile 1997

Deliberazione n. 9/97

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31
DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989 N.183.
UTILIZZO DEI RIBASSI D'ASTA DA PARTE DELLA REGIONE
LOMBARDIA**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18/05/1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 253 recante disposizioni integrative alla predetta legge 183;

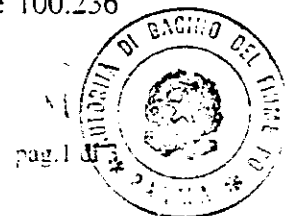
VISTO il D.P.C.M. dell'1/03/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/04/1991, reg. 5 Presidenza, foglio 317, pubblicato sulla G.U. n.96 del 24/04/1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinarsi all'attuazione degli Schemi Previsionali e Programmatici di cui all'art.31 della legge n. 183/89 e all'art. 9 della legge n. 253/90;

VISTA la deliberazione n. 1 in data 31/10/90, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato il primo Schema Previsionale e Programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989/91;

VISTO il parere favorevole espresso in data 13 dicembre 1990 dal Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo sugli Schemi previsionali e Programmatici per gli anni 1989/91 presentati dalle Autorità di Bacino di rilievo nazionale e dalle Regioni;

VISTA la deliberazione n.2 in data 17/07/1991, con la quale il Comitato Istituzionale della stessa Autorità ha proceduto ad un primo aggiornamento degli Schemi Previsionali e Programmatici, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989/91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 milioni di lire destinati a studi finalizzati alla redazione del Piano di Bacino;

VISTI i decreti nn. 26 e 27 in data 19 luglio 1991 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 141.382 milioni e 100.236



milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per il triennio 1989-91;

VISTA la deliberazione n.3 in data 6 agosto 1992 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la quale viene adottato l'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1992-94 e vengono autorizzate variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate con i citati decreti ad alcuni interventi delle Regioni Piemonte e Lombardia, sulle quali si è espresso favorevolmente il Comitato tecnico dell'Autorità in data 17 gennaio 1992;

VISTI i decreti nn. 84 e 86 in data 28 aprile 1993 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 12.086 milioni e 5.146 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1992;

VISTA la deliberazione n. 1 del 1 luglio 1993 del Comitato Istituzionale che approva, su proposta delle Regioni Lombardia e Piemonte e con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 24 giugno 1993, alcune ulteriori variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per il triennio 1989-91;

VISTA la deliberazione n. 2 del 1 luglio 1993 adottata dal Comitato Istituzionale che approva, su proposta delle Regioni Lombardia e Piemonte e con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 24 giugno 1993, alcune variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per l'annualità 1992;

VISTE le determinazioni adottate dallo stesso Comitato Istituzionale con deliberazione n. 4 in data 1/07/93, riguardanti un ulteriore aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1993-95;

VISTI i decreti n. 135 in data 19 novembre 1993 e n. 143 in data 30 novembre 1993 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 44.851 milioni e 17.814 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1993;

VISTA la deliberazione n.4 del 27/01/94 adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino che approva la rimodulazione del surrichiamato Schema per il triennio 1993/95 e autorizza su proposta delle Regioni Piemonte e Lombardia, con parere favorevole del Comitato Tecnico Espresso nella seduta del 6/12/93 alcune variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per l'annualità 1993

VISTO il decreto n. 909 in data 19 maggio 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale sono state autorizzate alla Regione Piemonte variazioni di destinazione delle risorse assegnate con D.M. 19 luglio 1991 n. 27 al triennio 1989-91;

VISTO il decreto n. 910 in data 19 maggio 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale sono state autorizzate alla Regione Lombardia variazioni di destinazione delle risorse per l'anno 1992;

VISTO il decreto n. 911 in data 19 maggio 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale sono state autorizzate alla Regione Lombardia variazioni di destinazione delle risorse per l'anno 1993;

VISTA la nota prot. n. 26747/96 DMC/ip del 20 settembre 1996, allegata in copia fotostatica, con la quale la Regione Lombardia chiede di poter reimpiegare, per la realizzazione delle opere di cui alla perizia di variante allegata alla citata nota, le economie ammontanti a £ 173.997.786 derivanti dal ribasso d'asta verificatosi in sede di aggiudicazione dell'intervento 6LO0007000 "Progetto per il potenziamento dell'acquedotto comunale di Sermide (MN)" finanziato per 2.000 milioni di lire nel triennio 1989-1991.

VISTA la nota prot. n. 37253/2562 DMC/eb del 28 gennaio 1997, allegata in copia fotostatica, con la quale la Regione Lombardia chiede di poter reimpiegare, per la realizzazione delle opere di cui alla perizia suppletiva di variante allegata alla citata nota, le economie ammontanti a £ 20.286.000 derivanti dal ribasso d'asta verificatosi in sede di aggiudicazione dell'intervento 6LO0148001 "Costruzione dell'impianto di filtrazione del pozzo n. 3 in Comune di Oggiona con S.Stefano (VA)" finanziato per 200 milioni di lire nell'annualità 1993.

CONSIDERATO che la realizzazione degli stessi risulta indispensabile per un'adeguata alimentazione idropotabile dei comuni interessati;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Tecnico in data 26/03/97;

CONSIDERATO che le nuove previsioni non modificano l'importo dei fondi già assegnati alla Regione Lombardia;

DELIBERA

Art.1 E' autorizzato l'utilizzo delle economie d'asta di cui alle premesse per un importo complessivo di £ 194.283.786, per la realizzazione delle opere di completamento dei seguenti interventi:

6LO0007000 "Progetto per il potenziamento dell'acquedotto comunale di Sermide (MN)" per £ 173.997.786;

6LO0148001 "Costruzione dell'impianto di filtrazione del pozzo n. 3 in Comune di Oggiona con S.Stefano (VA)" per £ 20.286.000.

Art.2 Il presente atto è trasmesso al Ministero dei Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)

Roberto Passino

IL PRESIDENTE
(On.le Gianni Mattioli)

Gianni Mattioli

